

Gentile Dottor
Roberto Cingolani
Ministro della Transizione
Ecologica

Gentile Onorevole
Andrea Orlando
Ministro del Lavoro e delle Politiche
Sociali

Prot. N 8 - 2021
Roma - Milano, 25 marzo 2021

Oggetto: un Recovery Plan per la filiera della carta e trasformazione

La Federazione Carta e Grafica e SLC-CGIL, FISTEL CISL, ULCOM UIL sostengono il lavoro delle istituzioni UE e del Governo nazionale **impegnati per superare la crisi pandemica e difendere e sviluppare l'occupazione.**

La **Federazione Carta e Grafica e SLC-CGIL, FISTEL CISL, ULCOM UIL**, rappresentano le aziende ed i lavoratori della filiera della carta e dell'imballaggio e della trasformazione, attività dichiarate essenziali con il DPCM 22 marzo 2020 e che continuano a garantire che i cittadini possano accedere a prodotti igienico-sanitari e alimentari, alla cultura e all'informazione.

Le aziende della filiera, in collaborazione con le rappresentanze sindacali, hanno attuato le misure necessarie per garantire la sicurezza di dipendenti, operatori dei trasporti e clienti fin dall'inizio dell'emergenza e hanno quindi recepito il protocollo del 14 marzo 2020 tra Organizzazioni datoriali e Organizzazioni sindacali. La tutela della salute e della sicurezza è da sempre una priorità per il settore e la costante attenzione a questi temi è un impegno condiviso che proseguirà.

Il settore fattura 22 miliardi di euro, l'1,4% del PIL, impiega circa 200.000 addetti diretti ed è un "campione nazionale" dell'economia italiana che già oggi svolge un ruolo nell'ambito della sostenibilità ambientale e dell'economia circolare. Per questo deve essere considerato un attore essenziale nell'ambito del futuro Recovery Plan, in una prospettiva di sviluppo e di tutela dell'occupazione.

A questo proposito, la Federazione Carta e Grafica e SLC-CGIL, FISTEL CISL, ULCOM UIL condividono le seguenti considerazioni e proposte:

- 1) **la stampa grafica ed editoriale e le relative tecnologie** sono eccellenze europee che impiegano migliaia di lavoratori. Questi settori vanno supportati nella loro transizione digitale, nella competitività internazionale, nella riconversione industriale e nella riqualificazione professionale delle maestranze;
- 2) la filiera è un importante campo di potenziale espansione industriale nella creazione di nuovi **imballaggi e prodotti, anche mono-uso, sempre più bio-based e riciclabili**, nel rispetto del New Green Deal europeo. Per l'Italia si tratta di una grande opportunità non solo ambientale ma anche economica. Grazie alla competenza della filiera e al già forte posizionamento sui mercati esteri di cartiere e di aziende che producono imballaggi e tecnologie di stampa e trasformazione, il nostro Paese ha le potenzialità per raggiungere una leadership globale, in un mercato ben più ampio del potenziale domestico e supportare sempre meglio la manifattura Made in Italy. Occorre, quindi, sostenere la ricerca sui materiali, anche compositi, per lo sviluppo di nuovi imballaggi sempre più biobased e riciclabili e l'eventuale progressivo adeguamento tecnologico dei macchinari per gestire questi materiali;
- 3) **il riciclo e l'economia circolare** possono essere ulteriormente ottimizzati. Se oggi, nella filiera della carta, il tasso medio di utilizzo delle fibre riciclate è oltre il 60% (e ogni punto percentuale di riciclato in più significano 84.000 tonnellate in più da immettere nel sistema), mentre negli imballaggi siamo ad oltre l'80% di

riciclo, si possono migliorare ancora raccolta e selezione, applicando la digitalizzazione e incrementare le capacità di riciclo interno, dotando il territorio di adeguate infrastrutture per il trasporto della carta da riciclare, per la selezione dei materiali, anche compositi o in flessibile, per la gestione degli scarti derivanti dal riciclo. Come dimostrano le vicende di questi giorni, in cui le quotazioni delle carte da riciclare (e dei relativi prodotti) e di molte materie prime sono in una fase di forte rialzo, se la filiera della carta e dell'imballaggio e della trasformazione è essenziale anche il sistema dell'economia circolare che l'alimenta deve essere considerato tale. Da sottolineare che, nel campo della digitalizzazione, la Federazione Carta e Grafica ha promosso e realizzato un progetto Industria 4.0 per accompagnare le imprese della filiera al nuovo paradigma tecnologico;

4) **la decarbonizzazione dei cicli produttivi** con un ulteriore efficientamento e una progressiva conversione energetica rappresentano un costante obiettivo della filiera. Ad esempio, il sistema cartario ha oggi un efficiente sistema di autoproduzione energetica basato su impianti di cogenerazione a gas: la progressiva decarbonizzazione può essere attuata, attraverso l'efficienza energetica, e verso l'impiego di biometano e di idrogeno blu e, in futuro, verde.

Nel breve-medio periodo il focus dovrebbe essere soprattutto su bio-combustibili come il biometano, che può essere prodotto a partire dagli scarti di numerosi processi produttivi (a partire da quelli di cartiera). Sia la produzione di biometano che la più o meno parziale conversione degli impianti di cogenerazione richiede incentivi per la sostenibilità economica dell'operazione.

La **Federazione Carta e Grafica e SLC-CGIL, FISTEL CISL, ULCOM UIL** sono consapevoli della necessità di imprimere un cambiamento in materia ambientale ed energetica e di farlo in tempi certi. Il tempo, però, non è una variabile indipendente e la programmazione e la gradualità degli interventi sono fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi previsti, tutelando, nella transizione, la **competitività** delle imprese e **l'occupazione**, in particolare in quei settori che più sono impegnati nella revisione dei loro modelli di business. In questa logica, il ruolo del **capitale umano** e la **formazione** professionale e specialistica svolgeranno una funzione essenziale.

Il Recovery Plan rappresenta un'occasione irripetibile rispetto al quale le sottoscritte parti sociali si sono sentite chiamate a dare un proprio contributo di proposte, approfondibili nelle sedi opportune, e delle quali ci auguriamo, il PNRR vorrà tenere conto.

A questo fine chiediamo di poterle illustrare in un incontro specificamente dedicato.

Il Presidente
della Federazione
Carta e Grafica

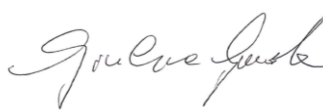
La Segretaria Nazionale
Slc Cgil
Area Industria ed
Editoria

La Segreteria Nazionale
Fistel Cisl
Area Industria ed Editoria

La Segretaria Nazionale
UILCOM UIL
Settori Industria Editoria



Girolamo Marchi



Giulia Guida



Paolo Gallo



Roberta Musu

www.federazionecartagrafica.it

Piazza Castello 28 - 20121 Milano

Tel. +39 02 4981051 (Sede legale)

Tel. +39 02 29003018 (Segreteria organizzativa)

Fax +39 02 4816947

info@federazionecartagrafica.it

www.federazionecartagrafica.it

Codice Fiscale 97500320151